

Il cronista riceve
dalle 17 alle 22

Intervento del Consiglio per la Centrale del latte

La questione sollevata da Cianca - Nobili
commemorazioni di Pompilio Molinari

Prima che si giungesse alla approvazione dell'ordine del giorno sulla Centrale del latte, di cui diamo il testo nel seguito del resoconto, il Consiglio comunale ha ieri cominciato con un'animata manifestazione di caldo cordoglio la figura del compagno Pompilio Molinari, che fu anche consigliere comunale di Roma.

Nel silenzio dell'assemblea, mentre tutti i consiglieri e il folto pubblico si levavano in piedi, il SINDACO ha ricordato la vita eroica del combattente della libertà, la sua dedizione assoluta alla causa dei lavoratori e al partito comunista che lo aveva fatto le sue idee fin dall'inizio della fondazione, la sua attività di consigliere comunale e di dirigente sindacale. Nel ringraziare la perdita di Pompilio Molinari, ha concluso il sindaco: «Sento di dover interpretare il sentimento di tutta l'assemblea rinnovando alla famiglia in tutto il nostro cordoglio».

Il consigliere SANTINI, che a nome del gruppo democristiano si è subito associato al cordoglio, ha definito Molinari un combattente coraggioso, leale e onesto.

Il compagno TURCHI, prendendo la parola a nome della lista cittadina, ha detto con viva commozione che la morte di Pompilio Molinari costituisce una perdita dolorosa per il partito comunista, al quale il compagno era stato fedelissimo dal 1921. Incarcerato e condannato dal fascismo, dai fascisti fu torturato bestialmente; ma alla persecuzione, alla tortura e alla dittatura del regime reagì con azione decisa, coraggiosa e consapevole, esprimendo in questo modo la sua personalità di combattente. La morte di Molinari non venne meno anche nelle sofferenze più crude che colpivano lui e la sua famiglia. La sua personalità di combattente non cessò di esprimersi anche nella lotta partigiana.

Il consigliere SANTINI (dc) ha ricordato l'amore di Molinari per la causa dei lavoratori e la sua attività di segretario camorale nella CGIL, che vedeva allora unite le correnti sindacali in una unica organizzazione.

Oltre al compagno socialista BUSCHI, al socialdemocratico SALAMINI e al liberale BOCCI, tutti e tre presenti, ha pronunciato l'assessore repubblicano BORRUSO, che nel lunghissimo anno della dittatura fascista ebbe modo di conoscere Molinari e la sua famiglia. Esempio familiare di altissima nobiltà ha definito Borroso la vita di Pompilio Molinari, un combattente che non si era mai spento, un esponente repubblicano di una coraggiosa manifestazione antifascista degli studenti universitari. Molinari, abile a parlare di politica, pagò in quell'occasione più degli altri. Contro di lui, operai, si rivolsero in particolare il nemico, che trovava difficoltà per la sua reazione in istintive ragioni di classe. Quando l'ideologia — ha concluso Borroso — divenne atto politico, si è accesa la lotta politica che conta, e il combattente che conta. E Molinari fu combattente semplice e generoso.

Nella seconda parte della seduta, il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno nel quale, dopo aver espresso il rammarico per la situazione della Centrale del latte, ha deciso di proclamare una nuova manifestazione di sciopero per domani dalle ore 12 in poi, e di convocare la categoria in una grande assemblea che si terrà dopo la sospensione del lavoro, per stabilire le forme in cui l'agitazione dovrà essere condotta nell'immediato futuro.

L'attivo ha infatti riconosciuto la necessità di sviluppare la grande battaglia in corso ormai da quattro mesi in forme nuove e più avanzate, tali da accelerare la conclusione positiva della vertenza relativa alle richieste della mensa e delle indennità di trasporto e di consumo di acqua.

La preoccupazione e l'insistenza dei lavoratori e l'invettiva costruttiva sono rivelate dal testo dell'ordine del giorno.

La seduta ha dovuto registrare un nuovo, drammatico episodio di esasperazione patita dalle tribune del pubblico. Un giovane ventottenne, Francesco Calabretta, abitante nella prima moglie, Italia Grazia Fichioni, ha mosso una carica di violenza contro il sindaco, che era accompagnato dalla moglie, e si è gettato contro il presidente del Consiglio comunale, che non ha corso da quattro metri a una delibera del Consiglio comunale, facendo subire alla decisione unanime dell'assemblea la stessa sorte del deliberare sulla vertenza della Centrale del latte.

La seduta ha dovuto registrare un nuovo, drammatico episodio di esasperazione patita dalle tribune del pubblico. Un giovane ventottenne, Francesco Calabretta, abitante nella prima moglie, Italia Grazia Fichioni, ha mosso una carica di violenza contro il sindaco, che era accompagnato dalla moglie, e si è gettato contro il presidente del Consiglio comunale, che non ha corso da quattro metri a una delibera del Consiglio comunale, facendo subire alla decisione unanime dell'assemblea la stessa sorte del deliberare sulla vertenza della Centrale del latte.

La seduta ha dovuto registrare un nuovo, drammatico episodio di esasperazione patita dalle tribune del pubblico. Un giovane ventottenne, Francesco Calabretta, abitante nella prima moglie, Italia Grazia Fichioni, ha mosso una carica di violenza contro il sindaco, che era accompagnato dalla moglie, e si è gettato contro il presidente del Consiglio comunale, che non ha corso da quattro metri a una delibera del Consiglio comunale, facendo subire alla decisione unanime dell'assemblea la stessa sorte del deliberare sulla vertenza della Centrale del latte.

Cronaca di Roma

Telefono diretto
numero 683-869

Un'epidemia di difterite è scoppiata a Pietralata

L'incredibile silenzio delle autorità

Quaranta ragazzi di Pietralata sono stati ricoverati all'ospedale di difterite, nel padiglione dell'isolamento, sulla via Portuense, nei pressi del «Forlunari», colpiti da una epidemia di difterite. I casi hanno cominciato a manifestarsi il 29 ottobre scorso e da quella data è stato chiuso il nido dell'OMNI di Pietralata. Anche le scuole elementari del quartiere sono state chiuse per quarant'ore per non allarmare la gente. In questi casi lo Ufficio d'Igiene ha il dovere di dire chiaramente come stanno le cose perché gli abitanti del quartiere non siano allarmati. La vera causa del male ed i provvedimenti presi per debellarlo.

Qualche giorno dopo la segnalazione fatta dagli abitanti di Pietralata, nella borgata sono stati giunti i sanitari dell'Ufficio d'Igiene che hanno visitato i ragazzi colpiti dalla malattia e consigliato il ricovero. L'epidemia ha colpito soprattutto i bambini che abitano nelle misere baracche della zona dove non esistono fognaie, dove i gabinetti sono in comune e gli abitanti sono costretti a gettare i rifiuti nelle strade.

L'epidemia è finita tutt'al più domata ed i «tamponi» che si continuano ad eseguire su alcuni ragazzi danno ancora esiti positivi. A parte la questione di fondo che si risolve nelle misere condizioni della zona colpita, l'atteggiamento assunto dall'Ufficio d'Igiene di fronte alla gravità della cosa non è più che un silenzio di morte.

Un giovane di 21 anni avvelenato dai funghi

L'esattore Francesco Ruggero di 21 anni, abitante in via Farnesina, è stato ricoverato all'ospedale di S. Giovanni, perché ammalato di avvelenamento da funghi. Il ragazzo aveva mangiato alcuni funghi trovati in un campo di via delle Calandrie. Ne aveva mangiato per alcuni giorni.

Assemblea per la pace

Si terrà in via di
Torre Argentina 47

Oggi alle ore 18 in via Torre Argentina n. 47, si terrà una manifestazione indetta dai partigiani della pace. Sarà discussa la nuova situazione internazionale e i nuovi compiti del Movimento della pace nella nostra città.

Interverranno: Edoardo Protti, presidente della Provincia, che parlerà su «Le città capitali nella lotta per la pace»; lo scrittore Giovanni Prati, che svolgerà il tema: «La nuova situazione internazionale e il Congresso del Movimento della pace»; il segretario Leonida Repetti che parlerà su «Bambini e pace».

Contro ogni barriera del dibattito delle idee, il segretario della C.I.L. Mario Mannucci, si è fatto avanti con la costruzione della pace e l'avvenire di Roma: ed il segretario del comitato romano della pace, Mario Sordani, che condurrà la riunione parlando su «Roma e il suo posto nel mondo».

MORTALE INFORTUNIO SUL LAVORO A VALMELAINA

Piomba al suolo dal quarto piano in un cantiere della ditta S.C.A.C.

La notizia comunicata con un giorno di ritardo ai cronisti — Le cause della sciagura — Un meccanico trovato morto accanto al tornio in movimento

Un nuovo mortale infortunio sul lavoro si è verificato l'altro ieri in un cantiere edile del manovale Armando Tassi di 53 anni, abitante in via Veneto 29, mentre stava disarcionando un soloio nel cantiere della ditta S.C.A.C. sito in via delle Isole Cicolane, a Valmelaina, è caduto a terra dalla altezza di circa 10 metri. Trasportato al Centro traumatologico di viale Mazzini, è deceduto poche ore dopo.

Solo ieri, ad un giorno di distanza, la stampa è stata messa al corrente del mortale infortunio e ciò a causa dei recenti provvedimenti che ostacolano il lavoro dei cronisti. Per ragioni comprensibili, dunque, anche questa notizia, che, col fatto di essere resa pubblica, non ostacolano indagini di polizia giudiziaria (esempio tipico questo infortunio), è stata data solo dopo un mese di ritardo.

Solo ieri, ad un giorno di distanza, la stampa è stata messa al corrente del mortale infortunio e ciò a causa dei recenti provvedimenti che ostacolano il lavoro dei cronisti. Per ragioni comprensibili, dunque, anche questa notizia, che, col fatto di essere resa pubblica, non ostacolano indagini di polizia giudiziaria (esempio tipico questo infortunio), è stata data solo dopo un mese di ritardo.

Un nuovo mortale infortunio sul lavoro si è verificato l'altro ieri in un cantiere edile del manovale Armando Tassi di 53 anni, abitante in via Veneto 29, mentre stava disarcionando un soloio nel cantiere della ditta S.C.A.C. sito in via delle Isole Cicolane, a Valmelaina, è caduto a terra dalla altezza di circa 10 metri. Trasportato al Centro traumatologico di viale Mazzini, è deceduto poche ore dopo.

Solo ieri, ad un giorno di distanza, la stampa è stata messa al corrente del mortale infortunio e ciò a causa dei recenti provvedimenti che ostacolano il lavoro dei cronisti. Per ragioni comprensibili, dunque, anche questa notizia, che, col fatto di essere resa pubblica, non ostacolano indagini di polizia giudiziaria (esempio tipico questo infortunio), è stata data solo dopo un mese di ritardo.

Un nuovo mortale infortunio sul lavoro si è verificato l'altro ieri in un cantiere edile del manovale Armando Tassi di 53 anni, abitante in via Veneto 29, mentre stava disarcionando un soloio nel cantiere della ditta S.C.A.C. sito in via delle Isole Cicolane, a Valmelaina, è caduto a terra dalla altezza di circa 10 metri. Trasportato al Centro traumatologico di viale Mazzini, è deceduto poche ore dopo.

Solo ieri, ad un giorno di distanza, la stampa è stata messa al corrente del mortale infortunio e ciò a causa dei recenti provvedimenti che ostacolano il lavoro dei cronisti. Per ragioni comprensibili, dunque, anche questa notizia, che, col fatto di essere resa pubblica, non ostacolano indagini di polizia giudiziaria (esempio tipico questo infortunio), è stata data solo dopo un mese di ritardo.

Un demente evade dal manicomio

Un demente, Renzo Aramboldi, di 45 anni, evase dal manicomio di S. Maria della Pietà, dove era venuto per sottoporsi a una cura, si è uccisa lanciandosi da una finestra posta al 6° piano di via Francesco Dezza, 15.

Si uccide lanciandosi dal sesto piano

La signora Carmela Napoli, di 45 anni, residente a Salerno, si è uccisa lanciandosi da una finestra posta al 6° piano di via Francesco Dezza, 15.

Le estreme onoranze al compagno Molinari

Dirigenti sindacali e politici e numerosi cittadini hanno seguito il feretro

Si sono svolte ieri pomeriggio le funerali del compagno Pompilio Molinari, venute precedute da una manifestazione di corteo dei compagni e dei lavoratori romani e di quanti lo conoscevano. Lo stimavano e lo amavano. Il feretro recato a spalla dai lavoratori della «Fiorini», è partito dall'abitazione dell'estinto alle 16.50 seguito da una folla comparsa. La corteo ha seguito la via del Corso, dove hanno avuto luogo le estreme onoranze. La bara, recata su un carrozzone, è stata portata in piazza del Popolo, dove ha avuto luogo la deposizione. La bara, recata su un carrozzone, è stata portata in piazza del Popolo, dove ha avuto luogo la deposizione.

Ripreso nel Tribunale civile il processo contro la Purina

È ripreso ieri, presso il Tribunale civile, il processo intentato da alcuni proprietari di aree di Monteverde contro la nota raffineria di petrolio «Purina» accusata di ammorbidire la zona. Ieri sono stati ascoltati i cinque testimoni abitanti della zona, i quali hanno dichiarato che le esaltazioni petrolifere della raffineria causano ogni anno danni anche quando le finestre sono chiuse. La «Purina», attraverso i suoi agenti, ha presentato una serie di documenti, i quali sarebbero pronti a dimostrare la falsità della denuncia.

Inaugurato al Quadraro il breve corso «Stalin»

Presso la sezione dei Quadri è stato inaugurato ieri l'anno accademico letimato, con la celebrazione del 1° novembre, la settimana del compagno Franco Petrucci e l'inizio del breve corso «Stalin», con la introduzione alla prima lezione.

Borseggiata in tram di mezzo milione

Percorrendo via Flaminia a bordo del tram n. 1 alle ore 14 di ieri, la signora Stefania Capponi, di 46 anni, da Montegatone (Ascoli Piceno), di passaggio a Roma, è stata derubata di un pacchetto contenente 250 mila lire in denaro ed altre 250 mila lire in assegni circolari. La Capponi ha denunciato il furto al vicino commissariato.

Il pregiudicato Tasca aveva un tesserino per entrare liberamente in un ministero!

A colloquio con Dominè — Gli episodi del fazzoletto macchiato di sangue e della sveglia — Promesse di lavoro per una deposizione contro il «biondino» — Oggi, forse, deporrà la Lemma

I tentativi di quello strano personaggio che risponde al nome di Armando Tasca per raccogliere testimonianze d'accusa contro Lionello Egidi, sono risentiti ieri in Corte di Assise d'Appello dove si celebra il processo di secondo grado per l'assassinio di Annarella Bracci. Le molte volte che questo individuo che aveva legami di vario genere con la polizia e con dirigenti democristiani sono state, infatti, messe in chiaro dalla signora Angela Troia in lui, chiamata a deporre per aver luce su alcuni interessanti episodi.

Quando Tasca ha risposto al giudice, ha confessato, che aveva un tesserino per entrare liberamente in un ministero. «Teresa Lemma, la sorella di Lionello, mi mise invece a gridare: «Adesso posso dire che mio fratello è un assassino! Averci sul collo un fazzoletto macchiato di sangue di quella bambina innocente?».

«Ma il fazzoletto lo vedeste?».

«No, io no, lo dissi».

«Questo contrasta con quanto dichiarato in istruttoria. Allora affermate che Lulu portava in testa quel fazzoletto?».

«Non ricordo».

Il Presidente ha chiesto ad Angela Troia se ricordasse l'atteggiamento tenuto da Teresa Lemma, quando la polizia interrogò la testimone. Angela Troia ha detto che la moglie di Lionello le chiese di aver visto il «biondino» rinchiuso verso le 21.30 la sera del 18 febbraio. A questa richiesta la testimone rispose affermando di non poter deporre su circostanze di cui non era sicura.

«Ricordo altre richieste della Lemma».

«Una volta mi chiese se avessi visto il marito, la sera in cui era stata uccisa Annarella, mentre telefonava dalla pancia della Primavalle. Le risposi che non avevo visto Lionello».

Il Presidente D'Amico ha quindi dato lettura di una lettera spedita dalla Lai al «Messaggero» nella quale si smentisce in parte il contenuto di una dichiarazione rilasciata ad Armando Tasca, nella quale si affermava che la figlia della Lai, Luciana, avrebbe veduto Egidi, insieme con Annarella Bracci, dirigersi verso il pacco della «Nebbia».

«Chi è questo Tasca che nominate?».

«E' un tale che ho conosciuto. Egli mi presentò all'avvocato Fiorentini».

«Perché andate dall'avvocato?».

«Un giorno si presentò a casa mia questo signor Tasca, insieme con il portiere della Sezione dell'OMI di Primavalle, Michele. Allora questi mi disse che si trattava di un funzionario dell'ufficio di collocamento. Tasca mostrò di conoscere una signora che lui chiamava «Nebbia».

«Parlavo di una donna di lavoro, poi di una donna che si occupava dell'assistenza di Annarella. Egli troncò il discorso affermando che lui avrebbe fatto trovare un posto e il giorno dopo».

«Parlavo di una donna di lavoro, poi di una donna che si occupava dell'assistenza di Annarella. Egli troncò il discorso affermando che lui avrebbe fatto trovare un posto e il giorno dopo».

«Parlavo di una donna di lavoro, poi di una donna che si occupava dell'assistenza di Annarella. Egli troncò il discorso affermando che lui avrebbe fatto trovare un posto e il giorno dopo».

«Parlavo di una donna di lavoro, poi di una donna che si occupava dell'assistenza di Annarella. Egli troncò il discorso affermando che lui avrebbe fatto trovare un posto e il giorno dopo».

«Parlavo di una donna di lavoro, poi di una donna che si occupava dell'assistenza di Annarella. Egli troncò il discorso affermando che lui avrebbe fatto trovare un posto e il giorno dopo».

«Parlavo di una donna di lavoro, poi di una donna che si occupava dell'assistenza di Annarella. Egli troncò il discorso affermando che lui avrebbe fatto trovare un posto e il giorno dopo».

«Parlavo di una donna di lavoro, poi di una donna che si occupava dell'assistenza di Annarella. Egli troncò il discorso affermando che lui avrebbe fatto trovare un posto e il giorno dopo».

«Parlavo di una donna di lavoro, poi di una donna che si occupava dell'assistenza di Annarella. Egli troncò il discorso affermando che lui avrebbe fatto trovare un posto e il giorno dopo».

«Parlavo di una donna di lavoro, poi di una donna che si occupava dell'assistenza di Annarella. Egli troncò il discorso affermando che lui avrebbe fatto trovare un posto e il giorno dopo».

«Parlavo di una donna di lavoro, poi di una donna che si occupava dell'assistenza di Annarella. Egli troncò il discorso affermando che lui avrebbe fatto trovare un posto e il giorno dopo».

«Parlavo di una donna di lavoro, poi di una donna che si occupava dell'assistenza di Annarella. Egli troncò il discorso affermando che lui avrebbe fatto trovare un posto e il giorno dopo».

«Parlavo di una donna di lavoro, poi di una donna che si occupava dell'assistenza di Annarella. Egli troncò il discorso affermando che lui avrebbe fatto trovare un posto e il giorno dopo».

«Parlavo di una donna di lavoro, poi di una donna che si occupava dell'assistenza di Annarella. Egli troncò il discorso affermando che lui avrebbe fatto trovare un posto e il giorno dopo».

«Parlavo di una donna di lavoro, poi di una donna che si occupava dell'assistenza di Annarella. Egli troncò il discorso affermando che lui avrebbe fatto trovare un posto e il giorno dopo».

«Parlavo di una donna di lavoro, poi di una donna che si occupava dell'assistenza di Annarella. Egli troncò il discorso affermando che lui avrebbe fatto trovare un posto e il giorno dopo».

«Parlavo di una donna di lavoro, poi di una donna che si occupava dell'assistenza di Annarella. Egli troncò il discorso affermando che lui avrebbe fatto trovare un posto e il giorno dopo».

«Parlavo di una donna di lavoro, poi di una donna che si occupava dell'assistenza di Annarella. Egli troncò il discorso affermando che lui avrebbe fatto trovare un posto e il giorno dopo».

«Parlavo di una donna di lavoro, poi di una donna che si occupava dell'assistenza di Annarella. Egli troncò il discorso affermando che lui avrebbe fatto trovare un posto e il giorno dopo».

«Parlavo di una donna di lavoro, poi di una donna che si occupava dell'assistenza di Annarella. Egli troncò il discorso affermando che lui avrebbe fatto trovare un posto e il giorno dopo».

«Parlavo di una donna di lavoro, poi di una donna che si occupava dell'assistenza di Annarella. Egli troncò il discorso affermando che lui avrebbe fatto trovare un posto e il giorno dopo».

«Parlavo di una donna di lavoro, poi di una donna che si occupava dell'assistenza di Annarella. Egli troncò il discorso affermando che lui avrebbe fatto trovare un posto e il giorno dopo».

«Parlavo di una donna di lavoro, poi di una donna che si occupava dell'assistenza di Annarella. Egli troncò il discorso affermando che lui avrebbe fatto trovare un posto e il giorno dopo».

«Parlavo di una donna di lavoro, poi di una donna che si occupava dell'assistenza di Annarella. Egli troncò il discorso affermando che lui avrebbe fatto trovare un posto e il giorno dopo».

«Parlavo di una donna di lavoro, poi di una donna che si occupava dell'assistenza di Annarella. Egli troncò il discorso affermando che lui avrebbe fatto trovare un posto e il giorno dopo».

«Parlavo di una donna di lavoro, poi di una donna che si occupava dell'assistenza di Annarella. Egli troncò il discorso affermando che lui avrebbe fatto trovare un posto e il giorno dopo».

«Parlavo di una donna di lavoro, poi di una donna che si occupava dell'assistenza di Annarella. Egli troncò il discorso affermando che lui avrebbe fatto trovare un posto e il giorno dopo».

«Parlavo di una donna di lavoro, poi di una donna che si occupava dell'assistenza di Annarella. Egli troncò il discorso affermando che lui avrebbe fatto trovare un posto e il giorno dopo».

«Parlavo di una donna di lavoro, poi di una donna che si occupava dell'assistenza di Annarella. Egli troncò il discorso affermando che lui avrebbe fatto trovare un posto e il giorno dopo».

«Parlavo di una donna di lavoro, poi di una donna che si occupava dell'assistenza di Annarella. Egli troncò il discorso affermando che lui avrebbe fatto trovare un posto e il giorno dopo».

«Parlavo di una donna di lavoro, poi di una donna che si occupava dell'assistenza di Annarella. Egli troncò il discorso affermando che lui avrebbe fatto trovare un posto e il giorno dopo».

«Parlavo di una donna di lavoro, poi di una donna che si occupava dell'assistenza di Annarella. Egli troncò il discorso affermando che lui avrebbe fatto trovare un posto e il giorno dopo».

«Parlavo di una donna di lavoro, poi di una donna che si occupava dell'assistenza di Annarella. Egli troncò il discorso affermando che lui avrebbe fatto trovare un posto e il giorno dopo».

«Parlavo di una donna di lavoro, poi di una donna che si occupava dell'assistenza di Annarella. Egli troncò il discorso affermando che lui avrebbe fatto trovare un posto e il giorno dopo».

«Parlavo di una donna di lavoro, poi di una donna che si occupava dell'assistenza di Annarella. Egli troncò il discorso affermando che lui avrebbe fatto trovare un posto e il giorno dopo».

«Parlavo di una donna di lavoro, poi di una donna che si occupava dell'assistenza di Annarella. Egli troncò il discorso affermando che lui avrebbe fatto trovare un posto e il giorno dopo».

«Parlavo di una donna di lavoro, poi di una donna che si occupava dell'assistenza di Annarella. Egli troncò il discorso affermando che lui avrebbe fatto trovare un posto e il giorno dopo».

«Parlavo di una donna di lavoro, poi di una donna che si occupava dell'assistenza di Annarella. Egli troncò il discorso affermando che lui avrebbe fatto trovare un posto e il giorno dopo».

«Parlavo di una donna di lavoro, poi di una donna che si occupava dell'assistenza di Annarella. Egli troncò il discorso affermando che lui avrebbe fatto trovare un posto e il giorno dopo».

«Parlavo di una donna di lavoro, poi di una donna che si occupava dell'assistenza di Annarella. Egli troncò il discorso affermando che lui avrebbe fatto trovare un posto e il giorno dopo».

«Parlavo di una donna di lavoro, poi di una donna che si occupava dell'assistenza di Annarella. Egli troncò il discorso affermando che lui avrebbe fatto trovare un posto e il giorno dopo».

«Parlavo di una donna di lavoro, poi di una donna che si occupava dell'assistenza di Annarella. Egli troncò il discorso affermando che lui avrebbe fatto trovare un posto e il giorno dopo».

«Parlavo di una donna di lavoro, poi di una donna che si occupava dell'assistenza di Annarella. Egli troncò il discorso affermando che lui avrebbe fatto trovare un posto e il giorno dopo».

«Parlavo di una donna di lavoro, poi di una donna che si occupava dell'assistenza di Annarella. Egli troncò il discorso affermando che lui avrebbe fatto trovare un posto e il giorno dopo».

ULTIME

L'Unità

NOTIZIE

I FEUDALI MAROCCHINI TENTANO DI GARANTIRE LE LORO POSIZIONI

El Glaui chiede e ottiene il perdono di Ben Yusef

L'uomo del colpo di Stato del 1955 si prostrava ai piedi del sultano a Fontainebleau — Il dibattito sulle elezioni si è iniziato al Senato francese

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 8. — Si chiama El Glaui, pascià di Marrakech e vecchio amico dei gruppi marocchini feudali e collaborazionisti, che svolse un ruolo di primo piano nel colpo di Stato del 20 agosto 1955, allorché fu insediato sul trono marocchino l'usurpatore Ben Arafa, ha reso omaggio oggi al sultano legittimo Ben Yusef, che un tempo egli definì « indegno di regnare ». Questi lo ha solennemente « perdonato ».

L'atto di sottomissione si è svolto nel salone della casina Enrico IV a Fontainebleau, dove Ben Yusef risiede in attesa di tornare nella sua capitale, nel corso di una pittoresca cerimonia. L'edem cap barbero ha aspettato per più di un'ora in anticamera, prima di essere ammesso alla presenza di Ben Yusef, che sedeva su un lussuoso divano. Egli si è quindi prostrato davanti al sultano, toccando il pavimento con la fronte e in tale posizione è rimasto per tutta la durata dell'udienza.

« Maestà », egli ha detto in arabo con voce flebile — mi hanno ingannato. Io sono il vostro schiavo e vi chiedo perdono del male che vi ho fatto. Vi scongiuro di punire, non di perdonare, coloro che mi hanno indotto in errore. Spero di vivere abbastanza per riscattare la mia colpa e chiedo al mio sovrano di considerare uno dei suoi più fedeli sudditi, perché io considero Vostra Maestà il sovrano di tutto il Marocco ».

Ben Yusef ha invitato il pascià a rialzarsi, dicendogli: « Il passato è passato. Noi siamo tutti figli dell'avvenire. Io sono il sovrano dei marocchini e voi siete uno dei miei ». Da ciò che farete in avvenire sarete giudicato ». Il sultano ha quindi accolto il richissimo notabile recitogli dal penitente, tra i quali un significativo riferimento ad oro, in una cornice di oro massiccio.

Al di là dei suoi aspetti spettacolari, la sottomissione di El Glaui assume nell'attuale momento della situazione marocchina un significato evidente: i gruppi feudali che fanno capo al pascià di Marrakech e che sono legati a filo doppio con gli ultracolonnisti francesi, si propongono con questo atto di salvataggio, quasi il nome del salvabile nel naufragio della nave.

progetto per l'anticipo delle elezioni a dicembre. Al fine del dibattito, è stata letta la relazione della commissione per il suffragio universale, che, con 23 voti contro 4, si è pronunciata per l'adozione del sistema elettorale uninominale. Due senatori radicali e un contadino hanno ripreso tale richiesta in alcuni emendamenti, la cui adozione significherebbe il ritorno del progetto per le elezioni anticipate alla Assemblea, e quindi l'impossibilità di tenere le elezioni stesse in dicembre.

VICE

80 morti in Algeria in aspri combattimenti

ALGERI, 8. — Una violenta battaglia fra truppe colonialiste francesi e guerriglieri algerini si è avuta nella provincia di Nemours, un villaggio di

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE, RAGUSA, 8. — La grande trivella « National 130 » che il 27 ottobre 1955, adoperata dai dipendenti della Gulf, rivelò il primo giacimento petrolifero siciliano di importanza industriale, dando così il via ad una epoca nuova nella storia economica dell'isola, non esiste più da ieri mattina. Fusa, alla base, da una gigantesca fiamma di petrolio, la polverosa apparecchiatura è crollata ed ora i rottami roventi del derelico ostacolano e ritardano l'opera di ripristino, rischiando di compromettere la funzionalità del pozzo n. 9.

Occorre aggiungere, però, che la « National 130 » è morta bene, per quanto paradossale possa sembrare questa espressione. La trivella è ancora sulla banchisa, ma la sua funzione è stata definitivamente compromessa da un incendio universale, fra il roun-

SINGOLARE ASPETTO POSITIVO DEL DRAMMATICO INCIDENTE

L'incendio al pozzo petrolifero di Ragusa ha rivelato un ricco giacimento di metano

Secondo alcuni tecnici il gas potrebbe alimentare per qualche anno più di una centrale elettrica - Atteso dall'America il signor Mac Kinley l'uomo del fuoco, che avrà un ruolo decisivo nell'opera di spegnimento dell'incendio

bo furante delle lingue di fuoco alte fino a 20 metri, un giacimento di metano che, secondo quanto hanno dichiarato alcuni tecnici, « potrebbe alimentare per qualche anno più di una centrale elettrica ».

E' questo l'aspetto singolare e positivo degli avvenimenti di ieri notte: finora si sapeva che in Sicilia c'era un giacimento petrolifero, di gas, infatti, era stato trovato un-

no sulla base di un affrettato esame delle prime informazioni. C'era da aspettarsi per qualche ragione non fossero state disposte in precedenza, accanto al pozzo n. 9, le necessarie attrezzature di pronto intervento. Il pozzo n. 9 era stato ubicato su una piccola altura rocciosa che da una parte si affacciava a picco sugli edifici del grande stabilimento « A-B-C-D », dall-

te fenomeno che, senza danno alcuno, avviene quando avvicinati ai fornelli a gas un accendino elettrico (valgano queste brevi informazioni a correggere quanto di erroneo è stato nelle informazioni diffuse dalla stampa e dalla radio, non già per colpa dei giornalisti, bensì a causa del caotico affollarsi di notizie contraddittorie).

In un incidente del genere ci potevano essere molte

into a dimostrare che l'incendio può essere domato con relativa facilità. Decisi a non correre altri rischi e a non esporsi a critiche più dure di quelle già incassate, i dirigenti della Gulf hanno proibito ai propri dipendenti di esporsi troppo ed hanno stabilito di affidarsi alla consumata esperienza del sig. Mac Kinley, detto « lo zoppo », il ben noto petroliere statunitense che gi-



RAGUSA: una visione dell'incendio che divampa al pozzo numero 9

(Telefoto)

ALLA DERIVA PER 1.400 KM. NEL BUIO DELLA NOTTE POLARE

Avventuroso viaggio sugli "iceberg", degli esploratori sovietici nell'Artico

Messaggi dalle stazioni « Polo Nord-4 » e « Polo Nord-5 » — Il 7 novembre celebrato sulla banchisa — Un gruppo di aviatori reca rifornimenti e il saluto della patria

MOSCA, 8. — « Si sono compiuti sette mesi da quando atterrammo sul ghiaccio per dare il cambio al gruppo di Tolstojov. Il nostro iceberg ha percorso da allora 520 chilometri in direzione nord, ma zigzagando per 1.400 chilometri. E' difficile dire quale rotta l'iceberg seguirà nei prossimi mesi: dipenderà dalla circolazione atmosferica sull'Artico centrale ed anche dal movimento delle acque di superficie dell'Oceano. Per ora, siamo all'interno di una corrente che può muoversi verso il Polo Nord o verso nord-est ».

Questo, in sintesi, è il dispaccio che il capo della stazione di ricerche sovietica « Polo Nord-4 », sulla banchisa polare, ha trasmesso agli organismi dirigenti del programma di ricerche, a Mosca, il quale, quest'anno, è il nome del valoroso esploratore, pre-

cisa che la stazione, installata su un banco di ghiaccio alla deriva, viene trasportata attualmente verso il nord alla velocità di 220 chilometri al mese e si avvicina al punto in cui la stazione « Polo Nord-3 » iniziò la sua deriva l'anno scorso.

Perciò, le lotte seguite nella lotta deriva dalla stazione « Polo Nord-1 » nel 1947, dalla stazione « Polo Nord-2 » nel 1950-51, dalla stazione « Polo Nord-3 » del 1954-55 e dalla stazione « Polo Nord-4 » nel 1955, prese assieme, costituiscono una linea quasi continua, attraverso l'intero Mar glaciale artico, dallo Stretto di Bering al Mar di Groenlandia, ossia dall'Oceano Pacifico all'Atlantico.

Gli esploratori sovietici hanno raccolto durante la polare una mole di dati scientifici di eccezionale interesse sulle profondità oceaniche, sul movimento dei ghiacci, sullo stato del campo magnetico terrestre, sui processi termodinamici dell'atmosfera, etc. Essi proseguono il loro lavoro, riferisce ancora Gordinenko, nella oscura notte polare, malgrado le frequenti tempeste e nevicate. Un gruppo di aviatori ha recato loro, sul campo di atterraggio appositamente allestito sui ghiacci, nuovi rifornimenti, e gli esploratori, che finora avevano dormito sotto la tenda, hanno celebrato il 7 novembre in baracche nuove.

Dalla « Polo Nord-5 », il capo-stazione Volkov ha trasmesso a sua volta un dispaccio, nel quale riferisce che sul campo è immerso nella oscurità della notte polare, che impedisce di distinguere ogni cosa ad un tiro di sasso dalle baracche, dove il personale vive in condizioni pienamente confortevoli. L'iceberg ha già coperto più di 1.400 chilometri ed ha percorso 35 in direzione opposta a quella delle lancette dell'orologio. Ma l'oscurità ostacola le ricerche. La temperatura è di 25 sotto zero. Il ghiaccio si sente di tanto in tanto scricchiolare e il vento sibila contro le antenne della radio. La rotta è divenuta più rapida e, dopo che il campo di ghiaccio ha oltrepassato la catena sotto-

marina Lomossov, si è spostata da nord a ovest e poi a nord-ovest.

Nuovamente battuti i paesi colonialisti all'ONU

NEW YORK, 8. — Alle Nazioni Unite, le potenze coloniali sono state messe in minoranza da un voto della commissione sociale. Una forte maggioranza ha deciso che la commissione dovrà adottare un articolo sul diritto dei popoli a decidere di se stessi, articolo che dovrà essere inserito nei progetti di trattato internazionali relativi ai diritti dell'individuo.

Da oltre due settimane, la discussione su questo articolo aveva messo alle prese le potenze colonialiste e le potenze anticolonialiste, e soprattutto i rappresentanti della

Gran Bretagna, dell'Olanda e dell'Australia, avevano chiesto che il principio della autodeterminazione dei popoli non figurasse nei trattati.

Comando unificato egiziano-siriano

CAIRO, 8. — Il comandante dell'esercito egiziano, generale Abdel Hakim Amer, è stato messo oggi a capo del comando dell'esercito unificato egiziano-siriano.

La nomina è stata fatta nel corso della prima riunione del consiglio supremo di difesa dell'alleanza dei due paesi, che si riunirà nuovamente domani al Cairo.

Il generale Amer è anche ministro della guerra e della marina egiziana e membro del consiglio rivoluzionario di Egitto.

PROCLAMANDOSI « RE D'INGHILTERRA E DI TUTTE LE NAZIONI »

Vuole attraversare il deserto facendolo fiorire al suo passaggio

Il singolare personaggio si è autoincoronato a Hyde Park

LONDRA, 8. — Il cielo su Hyde Park era questa mattina minaccioso e stava per cadere la pioggia, sebbene da uno squarcio di nuvole aleggiava una pallida raggi di sole autunnale facessero brillare lo stesso tappeto giallastro di foglie cadute. Hyde Park era teatro, in quel momento, di uno spettacolo assai strano: qualcuno ha preso interesse alla scena e si è procurato un numero di persone hanno fatto ala al passaggio di un uomo attorniato, che aveva in capo una corona d'oro ed era circondato da un ricco mantello di pelliccia di ermellino.

Ad un certo punto questo uomo, un americano di 63 anni, di nome Homer Tomlinson, si è fermato ed ha voluto lo sguardo intorno a sé; e si è chinato e si è prostrato a terra, e ha proclamato « re d'Inghilterra e di tutte le nazioni ».

Lo strano personaggio è rimasto un momento assorto poi ha estratto dal mantello una bibbia ed ha proclamato ad alta voce: « In nome del figlio e dello spirito santo, ascenderò il trono di tutta l'umanità, come feci negli Stati Uniti ».

Cominciando a cadere alcune gocce di pioggia, i lontani dal gruppo ferveva il traffico intenso di Londra, e centinaia di veicoli affollavano le strade senza sapere nulla dello strano avvenimento che si svolgeva su un prato del parco. Soltanto alcuni erano una donna con una carrozzina per bambini, qualche giornalista, due operai, un ragazzo, un uomo che passava in bicicletta, e si erano fermati a guardare la scena.

« L'inevitabile personaggio di ogni avvenimento londinese, un poliziotto in uniforme che non batte ciglio né dimostra il minimo stupore ascoltando la proclamazione del « re d'Inghilterra e di tutte le nazioni ».

Dopo la sua autoproclamazione, Tomlinson si è seduto su di una semplice sedia da giardino, che in quel momento era vuota, e ha cominciato a leggere il suo libro.

Questo trono — egli ha as-

fermato — « io rappresento il re dei re, e cioè Gesù ». Frattanto erano giunti i componenti del « seguito »: due « eunuchi », pelle di un nero ebano, un « vescovo » indiano, e una giovane studentessa svizzera, di teologia che si misero tutti sull'attenti mentre i fotografi facevano scattare i loro obiettivi.

Il primo « americano » della storia ha inoltre annunciato di apprestarsi a fondare un paese che avrà una superficie di 80.000 ettari a oriente

del « mare di Galilea » (Lago di Tiberiade) e che inizierà una marcia di circa 2000 km. dalla Persia a Betlemme pregando che « al suo passaggio il deserto fiorirà come una rosa ».

« Noi chiameremo questo paese "Ecclesia" — ha precisato Homer Tomlinson — e il mio nome sarà: Omero primo di Ecclesia ». Egli ha poi mostrato ai presenti il vessillo del nuovo paese: una bandiera dai colori rosso bianco e blu. Questa sarà la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte all'Arco di Trionfo.

Tomlinson ha reso noto che giungerà alle 18 di domani sera alla Gare Saint Lazare con la sua corona in testa, e che il giorno seguente onorerà una « riunione religiosa » a mezzogiorno di fronte